

Emissione prestito obbligazionario sul mercato regolamentato



Premessa

- La società Tper S.p.A. con capitale sociale, interamente pubblico e versato di Euro 68.492.702, è titolare della gestione del servizio di trasporto pubblico locale per i bacini di Bologna e Ferrara e, attraverso la partecipata Trenitalia Tper Scarl, del trasporto ferroviario della Regione Emilia Romagna.
- Opera inoltre, direttamente o attraverso controllate, diversi servizi quali: gestione del People Mover (Marconi Express), Sharing Mobility (Corrente), servizi scolastici e a chiamata (SST), trasporto merci ferroviario (Dinazzano Po), manutenzione ferroviaria (MAFER)
- Per la realizzazione degli investimenti programmati, TPER intende reperire le risorse necessarie per il finanziamento degli investimenti anche prevedendo di dotarsi di strumenti finanziari diversificati.



Rifinanziamento attuali linee e nuovi investimenti

Una scelta operativa aziendale

- Tper ha previsto per il periodo 2024-2030 investimenti complessivi per 434mln€, di cui 120mln€ in autofinanziamento. Parte di questi investimenti deve essere coperto con il ricorso a finanziamenti esterni.
- TPER nel settembre del 2017 ha già perfezionato una prima emissione obbligazionaria quotata presso la borsa di Dublino del valore nominale di 95mln€, della durata di sette anni con quattro anni di preammortamento e tre di ammortamento. Di detto prestito sono state rimborsate le prime due rate ed è in scadenza il prossimo 14 settembre 2024 l'ultima rata di valore nominale pari a 31,7mln€.
- Inoltre al fine di rafforzare la liquidità, in vista degli investimenti per i quali la società si era impegnata, nel corso del mese di maggio 2023 è stata perfezionata un'operazione di finanziamento articolata in tre distinti finanziamenti:
 - a) una linea revolving del valore nominale di 65mln€ della durata di 4 anni finalizzata alla copertura delle esigenze finanziarie emergenti a seguito dei tempi necessari per gli incassi dei contributi pubblici sugli investimenti;
 - b) un finanziamento a medio lungo termine per un ammontare complessivo di 15mln€ della durata di 8 anni finalizzato alla copertura di parte degli investimenti in autofinanziamento nel parco rotabile su gomma;
 - c) un finanziamento a medio lungo termine per un ammontare complessivo di 12mln€ della durata di 10 anni finalizzato alla copertura di parte degli investimenti in autofinanziamento nel parco rotabile su ferro.
- Nella prospettiva di rifinanziare a medio-lungo termine parte dell'attuale indebitamento (linea revolving + bond), Tper ha valutato l'opportunità di emettere un nuovo prestito obbligazionario, il cui ricavato sarebbe destinato alla chiusura della linea revolving e dell'ultima rata del prestito obbligazionario in essere nonché al sostegno finanziario del piano investimenti.



Una scelta operativa aziendale

- L'emissione di obbligazioni è una forma di finanziamento alternativa a forme di aumento di capitale o contributi c/impianti da parte dei soci e a forme di indebitamento (mutuo o prestito, anche bullet).
- Come per le altre forme di prestito, l'emissione di titoli quotati consiste nell'acquisizione di risorse finanziarie a fronte di una restituzione del capitale nel medio periodo, con o senza ammortamento del debito, a fronte di una remunerazione del capitale stesso.
- A differenza di queste forme di prestito, la quotazione di titoli su mercati regolamentati sottopone la società a una maggiore trasparenza e conoscenza dei dati aziendali, considerando i vincoli previsti da questo tipo di operazioni, e quindi consente di «misurare» l'economicità, l'efficienza e la solidità aziendale, così come avviene per altri soggetti quotati sul mercato regolamentato, garantendo quindi, attraverso la fiducia del mercato, gli stessi azionisti.
- Inoltre, la quotazione di titoli di debito consente di diversificare i finanziatori, potendo contare su soggetti ai quali diversamente non si avrebbe accesso.
- Infine, proprio per la possibilità di diversificare i finanziatori l'emissione di titoli può consentire di avere accesso a condizioni di finanziamento competitive e vantaggiose.

Caratteristiche generali delle obbligazioni Tper

- 1) L'emissione studiata da Tper si configura come **private placement**: in sostanza le obbligazioni non sono cedute a un numero parcellizzato di obbligazionisti che possono provvedere a uno scambio variabile delle stesse, ma sono cedute a un numero molto limitato di investitori selezionati.
- 2) Gli investitori potenzialmente interessati alla sottoscrizione sono Cassa Depositi e Prestiti e i principali istituti bancari. Il fatto che il prestito sia quotato è una garanzia in più sia per Tper, perché i suoi investitori sono sottoposti alle regole della Borsa, sia per gli investitori stessi, per lo stesso motivo che si impone il rispetto del regolamento di borsa.
- 3) Con riferimento alle **ulteriori caratteristiche** del prestito, Tper intende emettere titoli di debito non garantiti, non convertibili, senza alcun diritto in capo agli obbligazionisti che non sia semplicemente relativo al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi.
- 4) I titoli quotati quindi non impattano sulla struttura societaria, nel senso che non è possibile una conversione in azioni; non comportano spese in capo ai soci per gli anni successivi; non hanno impatto sui servizi gestiti, nel senso che sono utilizzati per finanziare gli investimenti previsti dalla società nell'ambito del rispetto del suo contratto di servizio; infine non richiedono alcuna forma di garanzia per cui è previsto il coinvolgimento dei soci.

Iter deliberativo di Tper

- 1) Da Statuto sociale, le scelte in merito all'indebitamento societario sono in capo al consiglio di amministrazione di Tper SpA, perché rappresentano scelte operative per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- 2) Sempre lo statuto sociale prevede che in caso di emissione di obbligazioni la scelta sia valutata in assemblea. Questa previsione deriva dal fatto che le obbligazioni possono avere diversa natura. È possibile infatti che le obbligazioni siano semplici o strutturate, con o senza diritti per gli azionisti, con o senza garanzie, convertibili o non convertibili in azioni, con o senza opzioni sul patrimonio. Nel caso in cui si emettessero obbligazioni che danno diritto agli obbligazionisti di acquisire quote di capitale (warrant) o di trasformare i loro titoli di debito in azioni, è evidente la necessità che i soci si esprimano su scelte così delicate e strutturali. Per questa ragione lo statuto pone all'attenzione dell'assemblea, senza fare distinzioni tra le diverse tipologie, l'approvazione di questi strumenti.
- 3) In questo specifico caso tuttavia si demanda all'assemblea una scelta meramente operativa, al pari di quelle normalmente assunte dal CdA quando delibera sull'indebitamento.
- 4) Pertanto i soci sono formalmente coinvolti perché previsto in statuto, ma su una decisione che normalmente è tipica del CdA (indebitamento per realizzare gli investimenti).

Caratteristiche obbligazioni

Emittente	TPER S.p.A.
Rating	Non richiesto
Valore Nominale	EUR 70.000.000 / EUR 120.000.000
Garanzie	Nessuna garanzia agli investitori, quindi non c'è un impatto di natura patrimoniale e non c'è alcun coinvolgimento dei soci
Cambio di controllo	In caso di cessazione anticipata dei contratti in essere, il debito è restituito con i valori UNI di riscatto dei cespiti
Durata	5 anni
Pre-ammortamento	2 anni
Tasso	Fisso
Utilizzo della provvista	Scopi aziendali generali, compreso il rifinanziamento → Si sostituisce al debito esistente e finanzia gli ulteriori investimenti
Covenants finanziari	Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto – Posizione finanziaria netta / Ebitda
Altri termini	Standard per questo tipo di operazioni e in linea con i finanziamenti bancari e con le obbligazioni in essere
Clearing House	Euroclear/Clearstream
Mercato di riferimento	Euronext Dublin Regulated Market
Taglio obbligazione	EUR 100.000 + 1.000
Settlement date	Entro il 15 Settembre 2024